

GRANDE FESTA A MONTEROSSO

Sabato 23.06.01 si è chiuso il 1° Corso Provinciale di Formazione per Volontari di Protezione Civile con una grande manifestazione la 1° Festa Provinciale del Volontariato di Protezione Civile “

Una giornata intensa di avvenimenti, dopo il montaggio del campo e l'alza Bandiera, si sono susseguiti i vari scenari dimostrativi ed attività addestrative :

le comunicazione Radio
ricerca persone sepolte sotto le macerie, con impegno unità cinofile antincendio boschivo con impegno elicottero Regione Lombardia intervento pronto soccorso e recupero infortunato con elisoccorso 118 intervento stradale con più mezzi sinistrati, e vari feriti, con la partecipazione volontari CRI, e Vigili del Fuoco.

Dopo la pausa pranzo, tutte le Associazioni

preceduti dalla fanfara degli Alpini, si sono trasferite in corteo al Palazzetto dello Sport.

Dopo il saluto delle Autorità presenti, è intervenuto il dr. **Silvano Donadoni** Assessore Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Bergamo con il tema “ La Protezione Civile della Provincia di Bergamo, risultati del primo anno ed obiettivi futuri”. Dimostrando grande entusiasmo per i risultati ottenuti , più di 2000 partecipanti al primo corso, ha illustrato le pro-

spettive e la preparazione di un nuovo corso più specifico, per una più qualificata specializzazione dei Volontari di Protezione Civile.

E' poi intervenuto il dr. **Carlo Lio** Assessore Protezione Civile della Regione Lombardia, con il tema “ Il ruolo della Regione nel sistema della Protezione Civile .”

In chiusura c'è stata la consegna di attestati ai frequentatori dei corsi, alle Associazioni, enti locali ed a persone distinte in operazioni di soccorso.



ESERCITAZIONE CINOFILA IN VALCANONICA

Il 25 aprile scorso il nostro Gruppo Cinofilo, con il responsabile Sig. Erminio Maggioni, invitati dalla Scuola Provinciale Unita Cinofila da soccorso di Boario. L'esercitazione si è svolta in Val canonica nel gruppo dell'Adamello sopra i paesi di Berzo e Dermo a Quota 1400 slm e verteva sul ritrovamento di dispersi in una grossa frana rocciosa. Erano presenti otto conduttori e nove cani, oltre naturalmente il capogruppo invitato dall'organizzazione a giudicare le prove di ricerca. Siamo partiti a notte fonda dal nostro magazzino, per portarci al punto di ritrovo con gli altri gruppi partecipanti, e da lì tutti assieme in colonna, abbiamo raggiunto la zona di lavoro.

Alle 7,30 hanno avuto inizio le operazioni di ricerca, lo scenario era veramente imponente, in quanto si trattava di una vera frana rocciosa caduta anni fa, presentava una patina umida e molto scivolosa con parti di roccia taglienti e con una pendenza notevole, il che creava grosse difficoltà sia per i cani che per i conduttori che erano costretti a muoversi con molta attenzione e con una certa perizia onde evitare possibili cadute.

A parte le sopracitate difficoltà, si può ben dire che è stata, una grossa esperienza che servirà sicuramente nel malaugurato caso si verificasse una simile situazione d'intervento reale.

Alle 12,30 circa mentre mancavano ancora 5 o 6 team

da giudicare, si è messo a piovere, e visto la pericolosità del luogo, si è dovuto sospendere le prove.

Così tutti assieme ci si è rifugiati in una baita, per pranzare, a tavola ognuno a parlare della propria prova con relativi commenti dei colleghi.

Alle 15,30 circa l'incaricato giudice ha distribuito ad ognuno il foglio di giudizio accompagnato dalle proprie osservazioni, ricevendo poi dall'organizzazione il relativo attestato di partecipazione. Stanchi ma soddisfatti della lunga e intensa giornata trascorsa, e consapevoli d'aver fatto bagaglio delle esperienze acquisite, si è fatto rientro in sede.

EM

GIORNATA DELLA RICONOSCENZA

ABresso sorge il primo centro polifunzionale della P.C. il Centro sorge nell'area dell'ex caserme elicotteristi in Via Clerici.

Realizzato dalla Regione Lombardia, con la collaborazione della CRI, Lombarda, il Centro unico in Italia, dispone di mezzi di soccorso per fronteggiare ogni tipo di catastrofe.

Il giorno 14 Ottobre dopo il saluto alle autorità presenti, del Presidente CRI, avvocato **Gian Galeazzo Monarca**, il saluto caloroso ed un grazie ai volontari presenti, da parte del responsabile delle istituzioni: **Guido Bertolaso** Capo Dipartimento Protezione Civi-

le Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Carlo Lio** Assessore alla Protezione Civile Regione Lombardia

In quest'ultimo anno i volontari della Protezione Civile della Lombardia sono stati più volte chiamate ad intervenire in situazioni di emergenza.

Momenti di emergenza e di tensione, nei quali il primo conforto è stato sempre la sicurezza di poter contare su una gigantesca rete di volontari.

Una dedizione che fa della rete delle organizzazioni del volontariato della protezione civile lombarda un patrimonio unico e indispensabile. Una

realtà che merita la piena riconoscenza di tutta la comunità.

Si è poi proseguito con le premiazioni dei gruppi che hanno saputo mettere a disposizione delle comunità lombarde la dedizione, le capacità professionali e lo spirito di altruismo. Un nostro socio ritira la pergamena per la Protezione Volontaria Civile - Alzano Lombardo (BG).

AB

UNA REGOLETTA SEMPLICE

“Fare, fare bene. Ma anche far sapere” una regoletta antica troppo spesso dimenticata. O spesso contratta nel semplice “far sapere”, con troppo anticipo, quello che è ancora allo stato di mera progettualità. Cosa che crea una vera e propria “disinformazione” e, fatto ancor più grave, disaffezione nei confronti delle Istituzioni e, quindi, nei confronti dei temi trattati. Si è poi purtroppo constatato che la protezione civile “fa notizia” solo in caso di emergenza e che tutto il lavoro “a monte” propedeutico ad una corretta ed utile gestione dell'emergenza stessa viene accolto un po' da tutti come informazione residuale e di poco conto. Questa tendenza nei media è difficile da contrastare, per abitudine e in parte per pigrizia. Ma la protezione civile non vuole e non può essere solo “intervento di emergenza” e relativa conta delle vittime e dei danni, bensì un moderno sistema che, puntando alla prevenzione degli eventi, cerca di mitigare al massimo i rischi per le popolazioni di fronte ad eventi naturali, siano essi sismici, idrogeologici, vulcanici o industriali, le cui conseguenze sono aggravate da una disastrosa gestione del territorio negli ultimi quaranta anni. E' evidente, dunque, l'importanza dell'informazione su tutto ciò che sta cambiando e su tutto

ciò che è protezione civile. E non solo a livello centrale, in particolare ora, con la costituzione dell'Agenzia di Protezione Civile, che presto sostituirà a tutti gli effetti il Dipartimento. Troppo spesso il ruolo e la figura degli Enti Locali e del Sindaco in particolare vengono sottovalutati all'interno del sistema di protezione civile. In tutte le recenti emergenze la collaborazione tra Stato ed Enti Locali, ha consentito una gestione efficace della situazione di crisi e ha contemporaneamente gettato le basi per il “dopo”. Cosa che ha consentito di attivare immediatamente l'entrata in circuito dei soldi stanziati dallo Stato, senza che tra l'emergenza ed il post emergenza ci fossero tempi lunghi. Tutto questo, vale la pena ribadirlo, grazie alla partecipazione di tutti e ad una attenta puntuale opera di coordinamento del Dipartimento che ha puntato, tra l'altro ad una importante inversione di tendenza. Smetterla di non fidarsi del cittadino. E questo ha permesso finalmente l'accelerazione (quando non il superamento) delle mille procedure burocratiche che, speso, hanno ostacolato qualsiasi intervento di ricostruzione. Non tutti, in realtà, hanno capito la portata di questa trasformazione. La protezione civile vuole essere in grado di produrre informazione e portarla sul tavolo di tutti gli operatori.

Tutto questo con l'obiettivo finale che il cittadino da soggetto “passivo” di protezione civile, possa diventare soggetto “attivo”. Ossia utile per sé e per gli altri.

Per questo l'antica formuletta “ Fare, fare bene. E far sapere “, diventa attualissima in questi momenti di cambiamento.

Molto ancora c'è da fare – non ce lo nascondiamo – ma al tempo stesso esiste la necessità che tutti sappiano cosa si è fatto. Di giusto o di sbagliato che sia. Ben venga lo stimolo critico, perché utile per costruire.

DPC informa, è uno strumento informativo e di scambio di informazioni, nell'interesse del cittadino, e al servizio di chi, quotidianamente – prima di tutti i sindaci dei migliaia di comuni italiani, è impegnato nel delicato settore della protezione civile.

Il nostro sforzo più recente è la realizzazione di supplementi dedicati a temi di particolare interesse. Allegato a questo numero, distribuito capillarmente in tutti i comuni italiani, un lavoro dedicato proprio al fondamentale ruolo del Sindaco in protezione civile. Molti altri sono in programma.

dal giornale DPC Informa -
gennaio 2001 n° 32

ESPERIENZE DEL GRUPPO CINOFILI

E' quasi una abitudine che fra i vari Gruppi Cinofili da soccorso ci siano degli interessanti interscambi di esperienze scambiandosi il campo, servono ai cani ma di più a loro conduttori, diversificando addestramento, adattandosi ad ogni diversa situazione, anche in vista di un possibile impiego di soccorso reale, nel caso di eventi catastrofici e o calamità.

Con questo spirito abbiamo offerto la nostra disponibilità nel nostro campo di addestramento, la C.P.V.C. (Centro Protezione Volontaria Civile) di Milano responsabile il Sig. Enrico Silingardi, ed in seguito la P.V.C. di Ghedi responsabile il Sig. Alfredo Gottardello, per poi ricambiare la visita recandosi nei loro campi di addestramento.

Ambedue le associazioni di cui sopra dispongono di ben due campi di addestramento e precisamente: la prima di un Campo macerie a Novegro (MI) e di un grande cascinale in disuso a Pizzabrasa nelle vicinanze di Melegnano (LO)

La seconda di due campi macerie, uno a Ghedi confinante con l'aeroporto militare, e uno a Bagnolo Mella, ad Ovest dello stesso aeroporto. Abbiamo potuto così esercitarsi al mattino in un campo e al pomeriggio in un altro, naturalmente ognuno presentava caratteristiche diverse, riscontrando sostanziali differenze rispetto al nostro tant'è che i cani si trovavano spaesati senza punti di riferimento e faticavano non poco ad

esprimersi sui ritrovamenti. Questo li ha portati sicuramente ad accumulare un certo tipo di esperienza che certamente le varrà in caso di interventi reali in posti sconosciuti.

Durante il pranzo con i nostri colleghi delle associazioni citate, ci siamo scambiati una serie di commenti sul lavoro svolto, ma soprattutto su specifiche esperienze dei singoli e di gruppo con relativi programmi per il futuro. E M.

FESTA DELLA LUNA

Come ormai da qualche anno, anche nel 2001 siamo stati chiamati a dare il nostro supporto ad attività di controllo del territorio della Comunità Montana della Valle di Scave, precisamente nel comune di Colere. Oltre che al passo della Presolana. Ricevendo il plauso dalla popolazione e dalle Autorità, Provinciale e locali, grazie a tutti i partecipanti per il loro impegno dimostrato.

CHI È IL VOLONTARIO ITALIANO

Ha tra i 40 e i 54 anni, il 24,6 % con una percentuale femminile di pochissimo più alta rispetto a quella maschile.

Abita nelle regioni nord-orientale ed è laureato o comunque con un'istruzione medio alta.

Di contro, si registra un misero 6,4% dei giovani con meno di 20 anni, che però sale notevolmente tra i 20-30 anni oltre ad un incoraggiante 8,9 % degli ultrasessantacinquenni.

Dal Corriere Salute del 7-10-01



**PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
ENTE MORALE - ONLUS**

Via IV Novembre 9
24022 ALZANO LOMBARDO
Bergamo - Italy
Tel./ Fax. 035-515155
Codice fiscale n°01574760169
C.C. Postale 12290243
C.C. 25005 BANCA POP.DI BERGAMO
Filiale di Alzano Lombardo

Presidente:
Dott. Claudio Ferrara

Vice Presidenti:
Elena Pandini Orlandi
Dott. Giuseppe Antonio Banfi
Rag. Dario Locatelli
Dr.Arch. Maurizio Orlandi

Segretario Generale:
Umberto Maffi

Segretaria Amministrativa:
Angelamaria Gotti

Previs.Preven.Divulgazione:
Alfredo Bollani

La sede è aperta ai soci dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - esclusi i giorni festivi- e il 3° Lunedì del mese dalle ore 20.30

Progetto grafico, impaginazione :
Alessandro Antinori
<http://digilander.iol.it/alianti>
Realizzazione Editoriale :
segreteria P.V.C.
gruppo Divulgazione
stampa in proprio
sito ufficiale :